

AMAG AMBIENTE S.P.A.

BILANCIO AL 31/12/2021

Assemblea dei Soci del 03/06/2022

RIUNIONE DEL 03.06.2022

VERBALE N. 32

Il giorno 03.06.2021 alle ore 15,00 presso la sede legale di Via Damiano Chiesa n 18 si è riunita l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1-Approvazione verbale assemblea ordinaria del 10.03.2022;
- 2-Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 3-Destinazione del risultato di esercizio;
- 4-Nomina Organo Amministrativo – Determinazione relativo compenso;
- 5-Nomina Società di Revisione – Determinazione relativo compenso;
- 6-Varie ed eventuali;

Nell'ora e luogo indicati risulta presente il socio A.M.A.G. S.p.A. nella persona del Presidente Paolo Arrobbio, che detiene l'80% del capitale sociale pari a Euro 40.000,00 (n. 40 azioni) e della sig.ra Angela Lamborizio, Rappresentante del socio Consorzio di Bacino Alessandrino, che detiene il 20% del capitale sociale pari a Euro 10.000,00 (n. 10 azioni).

Risultano altresì presenti nel luogo della il Consigliere Dott. Francesco Moretti e il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Nicola Tattoli.

Sono collegati in videoconferenza il Dott. Marco Scazzola, Sindaco effettivo e la Dott.ssa Pamela Mattu, Sindaco effettivo.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente Paolo Arrobbio il quale, constatato che è rappresentato l'intero capitale sociale pari ad Euro 50.000,00 e che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, e chiama a fungere da segretaria, ai sensi dell'art 18 comma 2 dello Statuto, la Dott.ssa Ivana Stefani, dirigente A.M.A.G. S.p.A., che accetta, presente nel luogo della riunione.

Si passa a trattare:

il p. 1) all'ordine del giorno - Approvazione verbale assemblea ordinaria del 10.03.2022.

Nessuno avendo osservazioni al riguardo l'assemblea dei soci, all'unanimità, approva il verbale dell'assemblea ordinaria del 10/03/2022 così come presentato.

il p. 2) all'ordine del giorno – Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazione relative.

Il Presidente introduce il tema precisando che il competente Servizio aziendale ha concluso l'attività necessaria per addivenire alla discussione in oggetto e lascia la parola al Dr. Moretti che, oltre ad essere Amministratore della Società è anche il Dirigente del Servizio Amministrazione e Finanza di Gruppo.

Il Dr. Moretti precisa che la Società ha erogato il servizio con modalità e caratteristiche integralmente rispondenti alle condizioni previste dal contratto di servizio e pertanto ha rispettato le previsioni del PEF 2021 ed i ricavi ivi attesi. Illustra le voci ed i valori dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa che compongono il bilancio chiuso il 31/12/2021 e dal quale risulta un utile netto di esercizio di Euro 179.994,00, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, grazie al miglioramento della raccolta differenziata ed alla conseguente valorizzazione della carta e della plastica, il cui valore di mercato è aumentato.

I costi generali ed i costi del personale risultano in linea con le previsioni, con un lieve



aumento dei costi per i noleggi dei mezzi, conseguente alla necessità ed alla decisione strategica di migliorare il parco mezzi aziendale ed acquisire la tecnologia per l'applicazione della TARIP nel territorio dei Comuni del Consorzio. Infine, precisa che gli indicatori finanziari e patrimoniali sono positivi.

A questo punto il Presidente chiede se vi siano interventi nel merito di quanto illustrato. Il Presidente del Consorzio di Bacino Alessandrino Sig.ra Lamborzio interviene per evidenziare che certamente le innovazioni tecnologiche introdotte hanno condotto ad un notevole miglioramento del servizio, ma nei Paesi le caratteristiche urbanistiche non consentono di gestire agevolmente i cassonetti per la differenziata, soprattutto in presenza di strade strette e talvolta anguste.

Il Dr. Moretti precisa che saranno predisposti sopralluoghi per addivenire ad una soluzione, mediante la combinazione di mezzi di dimensioni variabili, che consentano di prelevare i cassonetti presso le abitazioni degli utenti, senza richiedere agli stessi di sobbarcarsi l'onere di svolgere tale incombenza.

Il Presidente dispone che il Responsabile del servizio venga coinvolto al termine della seduta del CDA, affinché le misure necessarie siano predisposte immediatamente.

A questo punto interviene il Dr. Scazzola a nome del Collegio Sindacale per precisare che il Collegio ha vigilato sul rispetto delle norme di legge e dello statuto mentre la revisione legale dei conti è stata svolta da società terza. Il Collegio approva la destinazione dell'utile proposta dagli Amministratori.

Nell'anno è stata svolta l'attività di vigilanza e per quanto verificato le operazioni sono conformi alla legge e allo statuto. Non sono emersi fatti significativi, non ci sono state denunce e segnalazioni. I criteri di valutazione sono conformi alla legge; pertanto si ritiene che non vi siano motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo ed allegato al presente verbale e la relazione sulla gestione.

il punto 3) all'ordine del giorno: Destinazione del risultato di esercizio;

il rappresentante del socio A.M.A.G. propone di destinare a riserva straordinaria l'intero utile pari a Euro. 179.994

Il rappresentante del socio Consorzio di Bacino concorda circa la proposta del socio A.M.A.G..

Dopodichè, all'unanimità, l'Assemblea dei soci delibera di destinare l'utile dell'esercizio, pari a Euro 179.994 a Riserva straordinaria.

Il Presidente rammenta che l'assemblea deve ancora deliberare riguardo alla quota del compenso variabile 2020 all'Amministratore Unico poi Delegato Ing. Fiorenzo Borlasta, dimessosi nel 2021.

La precedente assemblea aveva deliberato di congelare il riconoscimento del compenso variabile discrezionale, rinviando ogni decisione al riguardo alla successiva assemblea dei soci.

Il Presidente richiama gli eventi che avevano condotto ad una contestazione disciplinare nei confronti dell'Amministratore, il quale non aveva provveduto a segnalare la necessità di revocare le polizze assicurative sui mezzi dismessi, provocando maggiori costi per complessivi € 55.651,57. A seguito dell'apertura di sinistro ricondotto alla polizza relativa alla colpa lieve degli Amministratori, la compagnia assicuratrice ha

erogato l'importo di € 35.000, con un saldo negativo per Amag Ambiente di € 20.657,57. Tenuto conto che l'importo del compenso variabile dell'ing. Borlasta era pari ad € 35.000, chiede all'Assemblea di esprimersi in merito all'erogazione della somma di € 14.348,43, addebitando in tal modo allo stesso ing. Borlasta il danno subito che non è stato possibile recuperare.

Il dr. Scazzola chiede se sia possibile acquisire un parere in merito alla legittimità di tale metodo.

Il Presidente precisa che tale parere era stato richiesto all'Avv. Gatti, consulente aziendale in particolare in merito ai sinistri, il quale ha precisato che il recupero delle somme del danno causato dall'Ing. Borlasta, per sostanziale disattenzione, non abbia alcun tipo di attinenza rispetto al miglioramento del settore ambientale, con la precisazione che la problematica sia stata risolta in modo positivo mediante la transizione con la società di assicurazione.

Dopo ampia discussione l'Assemblea approva unanimemente l'erogazione della somma di Euro 14.348,43 all'ing. Borlasta, disponendo che il parere legale e tutta la documentazione inerente sia allegata al verbale.

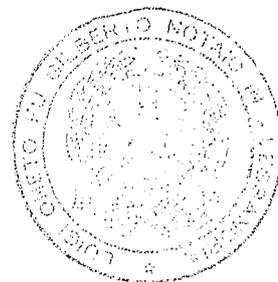
Sempre in merito al tema del compenso dell'ing. Borlasta, il Presidente chiede se riguardo alla liquidazione del compenso variabile conseguente alla qualità del servizio, tenuto conto che l'Amministratore è andato in pensione il 01/07/21 sia possibile procedere alla liquidazione dell'intero compenso oppure se si debba tener conto solo del primo semestre.

Dopo ampia discussione l'Assemblea concorda di rinviare l'argomento, al fine di acquisire la documentazione dall'Amministrazione comunale necessaria alla verifica dei risultati circa la qualità del servizio ottenuta nel corso della gestione effettuata dall'Amministratore in questione.

il punto 4) all'ordine del giorno – Nomina Organo Amministrativo e Determinazione relativo compenso;

il Presidente dichiara di aver provveduto, alla convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo Organo amministrativo, peraltro già scaduto con l'approvazione del bilancio al 31/12/20, a seguito delle intervenute dimissioni in data 12 maggio 2022 prot. 2468 (Amag Ambiente) della Consigliera Barbara Rizzo, espressa dal Consorzio di Bacino e tenuto conto del fatto che il Consigliere Dott. Francesco Moretti è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione per cooptazione; ciò in conformità all'art. 2386, comma 2, del Codice Civile.

Il socio Consorzio di Bacino, a seguito lettera a mia firma del 12.05.2022 in merito alla nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione, in sostituzione della dimissionaria Dott.ssa Barbara Rizzo ci comunica con Pec del 13.05.2022 che leggo e chiedo che sia allegata al verbale, che in giornata verrà pubblicato sul proprio sito e reso pubblico bando per la designazione membro del consiglio di amministrazione della società Amag Ambiente Spa di spettanza del Consorzio di Bacino con scadenza 23 maggio 2022, che leggo e chiedo sia allegato al verbale. Successivamente il Consorzio di Bacino Alessandrino con PEC in data 24 maggio 2022 che leggo e chiedo che sia allegata al presente verbale, ha comunicato di aver pubblicato proroga al giorno 19/07/2022 come termine presentazione candidature a designazione membro del



Consiglio di Amministrazione della Società Amag Ambiente, scadenza bando originario 23 maggio 2022, che leggo e chiedo venga allegato al presente verbale; pertanto non essendoci la proposta di nomina non si può dare corso alla procedura di nomina del Consigliere espressione del socio di minoranza..

Il rappresentante del socio Consorzio di Bacino conferma di non poter oggi esprimere il Consigliere di propria spettanza.

Il rappresentante del socio A.M.A.G. a sua volta comunica che anche A.M.A.G. ha provveduto alla pubblicazione di un bando in data 25/05/22, volto all'individuazione dei propri due rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione di AMAG AMBIENTE con scadenza in data 19 luglio 2022, in modo da consentire a chi amministrerà la Città di nominare i Consiglieri di riferimento.

Pertanto il rappresentante del socio A.M.A.G. dichiara che oggi A.M.A.G. non è in grado di esprimere i due consiglieri di propria spettanza.

Al termine l'assemblea dei soci, all'unanimità, delibera di non procedere alla nomina del nuovo Organo amministrativo, rinviandone la nomina ad una successiva assemblea dei Soci che il Presidente provvederà ricevendo in data odierna delega a convocare entro e non oltre 15 giorni dalla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Amag Spa.

Si precisa che, in caso di eventi straordinari ed urgenti, sarà convocata l'Assemblea per assumere le decisioni conseguenti.

il p. 5) all'ordine del giorno: Nomina Società di Revisione – Determinazione relativo compenso;

Il dr. Scazzola precisa che l'AMAG ha svolto la procedura per l'affidamento dell'incarico in oggetto ed ha trasmesso le risultanze al Collegio Sindacale della holding, il quale ne darà comunicazione all'Assemblea dei Soci della Capogruppo per la relativa decisione, che riguarderà tutte le società del Gruppo.

L'assemblea dei soci rinvia pertanto la nomina alla riunione che sarà convocata successivamente a quella della holding.

Integrazione all'ordine del giorno: autorizzazione al Presidente per la sottoscrizione del finanziamento di Euro 1.500.000, con garanzia SACE 80%

Il presidente chiede all'Assemblea dei Soci l'autorizzazione per la sottoscrizione del finanziamento di Euro 1.500.000 a 60 mesi con CREDEM, con garanzia SACE 80%, per far fronte al pagamento dell'investimento per l'acquisto dei contenitori necessari alla raccolta di carta e plastica "porta a porta" nei 23 Comuni del Consorzio.

Il dr. Tattoli chiede quale sia il costo del finanziamento ed il Presidente, sentiti i responsabili, precisa che il tasso variabile è pari a 0,97%

L'Assemblea unanimemente autorizza il Presidente a sottoscrivere il contratto in questione.

il p. 6) varie ed eventuali;

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 16:00.

La Segretaria

Il Presidente

AMAG AMBIENTE S.P.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2021****Dati Anagrafici**

Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 179.994 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 6.414

Andamento del settore

La Società, costituita in data 19/11/2014, opera dal 20 dicembre del medesimo anno nel settore rifiuti ed ambientale in genere a seguito dell'acquisto dal fallimento della società AMIU.

Andamento della gestione

Occorre premettere che l'attività aziendale è stata pesantemente influenzata dalla pandemia COVID-19. Infatti il settore è stato ed è in prima linea, anche in termini di costi sostenuti, per l'igienizzazione di strade, piazze, ecc., con la necessità di una raccolta particolare dei rifiuti di origine sanitaria ed altre attività.

I costi rendicontati alle Autorità regolatorie per l'anno 2021 sono ammontati a Euro 12.795.

Allo scopo di fronteggiare i maggiori oneri e di prevenire il rischio riveniente dai ritardi nei pagamenti della TARI da parte dei contribuenti che avrebbero potuto ed ancora potrebbero condizionare l'unica forma di sostentamento dell'azienda che è rappresentato dal corrispettivo del servizio, la società ha formulato istanze al sistema bancario onde ottenere finanziamenti garantiti dallo Stato (MCC) e da SACE a sostegno del circolante.

Sotto il profilo tariffario sull'esercizio si sono pesantemente riverberati gli effetti del nuovo metodo tariffario (MTR) introdotto da ARERA, basato sui dati di costo 2019 e che ha visto ridurre il vincolo sui ricavi in capo alla società di euro 36.830 oltre iva.

Inoltre l'esercizio è stato caratterizzato dal pieno sviluppo del progetto di tariffazione puntuale per il solo rifiuto indifferenziato nei Comuni serviti di minore entità demografica; durante tutto l'esercizio sono stati letti tutti i conferimenti dei contenitori dell'indifferenziato ed è stato sospeso il ritiro di sacchi e dei contenitori non associati, sostituiti da mastelli/contenitori associati all'utenza. Nel corso del 2021 è stata pubblicata la gara per l'acquisto di contenitori di carta e plastica con tag UHF di riconoscimento dell'utenza per attivare nel 2022 nuove raccolte porta a porta in sostituzione dei cassoni stradali; anche i contenitori dell'organico verranno sostituiti con altrettanti dotati di Tag UHF. Con queste attrezzature che richiederanno un investimento di circa 1,5 milioni di euro si avrà un completo monitoraggio dei conferimenti delle raccolte differenziate e permettere ai 23 Comuni soci di disporre di dati puntuali sui conferimenti dei rifiuti e disporre di un preciso strumento di tariffazione puntuale

Per quanto concerne il servizio nel Comune di Alessandria, la Capogruppo A.M.A.G. ha avviato, tramite il neo-costituito Consorzio AMAG Servizi operante quale centrale di committenza, cui AMAG AMBIENTE aderisce, il progetto "Città intelligente" che prevede, tra l'altro, l'applicazione di una serie di tecnologie che spaziano dai cassonetti intelligenti al rinnovo della flotta aziendale, alla gestione delle telecamere.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello di apertura è il seguente (in Euro):

	2021	2020	2019	SCOSTA- MENTO	SCOST. %
Ricavi netti	15.377.584	14.473.062	15.019.851	904.522	5,88
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0,00
Valore della produzione	15.377.584	14.473.062	15.019.851	904.522	5,88
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.130.142	-917.697	-1.189.344	-212.445	18,80
Servizi	-2.939.363	-2.980.889	-3.151.166	41.526	-1,41
Godimento di beni di terzi	-671.770	-411.956	-219.916	-259.814	38,68

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.372	-29.143	48.893	36.515	495,32
Valore aggiunto	10.643.681	10.133.377	10.508.318	510.304	4,79
Spese per il personale	-9.208.803	-9.038.582	-9.142.741	-170.221	1,85
Margine operativo lordo	1.434.878	1.094.795	1.365.577	340.083	23,70
Oneri diversi di gestione	-581.235	-200.509	-227.492	-380.726	65,50
Ebitda	853.643	894.286	1.138.085	-40.643	-4,76
Ammortamenti e svalutazioni	-504.421	-620.934	-812.991	116.513	-23,10
Accantonamenti per rischi	-16.500	-20.000	0	3.500	-21,21
Altri accantonamenti	0	0	0	0	0,00
Reddito operativo	332.722	253.352	325.094	79.370	23,85
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	188	469	91	-281	-149,47
Oneri finanziari (-)	-101.808	-206.454	-187.864	104.646	-102,79
Risultato della gestione corrente	231.102	47.367	137.321	183.735	79,50
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	231.102	47.367	137.321	183.735	79,50
Imposte sul reddito dell'esercizio	-51.108	-40.954	-113.822	-10.154	19,87
Utile (Perdita) d'esercizio	179.994	6.413	23.499	173.581	96,44

L'esercizio 2021 chiude con un risultato positivo.

I corrispettivi dal Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino rappresentano poco meno del 95% dei ricavi netti della società, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa del nuovo Metodo tariffario, che ha penalizzato la società nell'ottica, introdotta da ARERA, di efficientare i costi a vantaggio dei cittadini.

Per quanto riguarda i ricavi relativi alla raccolta differenziata si evidenzia un aumento dei ricavi derivanti dalla vendita di carta contrattualmente legata alle quotazioni del materiale alla "Borsa del recupero" di Milano.

La società ha anche svolto il servizio neve per il Comune di Alessandria in forza di specifico contratto.

In questo contesto, in piena crisi COVID, si è agito ove possibile sui costi; aumentano i costi per l'acquisto di materie prime, materiali, ecc. necessari per lo svolgimento del servizio (18,80%) ed i costi per servizi (1,41%).

Il costo del personale ha visto un leggero aumento (1,85%)

Tutto quanto sopra esposto porta ad un EBITDA significativamente positivo di 853.643, ma inferiore rispetto al dato 2020 di Euro 984.286.

Ne consegue che l'EBIT è positivo per Euro 332.722 contro Euro 253.352 del 2020.

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello di apertura è il seguente (in Euro):

IMPIEGHI	2021	2020
I) Immobilizzazioni immateriali	51.129	7.800
II) Immobilizzazioni materiali	2.759.663	3.083.055
III) Immobilizzazioni finanziarie	5.239	5.239
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	2.816.031	3.096.094
I) Scorte di magazzino	179.303	171.932
II) Liquidità differite	6.610.719	7.242.955
III) Liquidità immediate	5.041.609	3.210.332
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	11.831.631	10.625.219
CAPITALE INVESTITO (A+B)	14.647.662	13.721.313
FONTI		
A) Patrimonio netto	3.754.059	3.574.065
B) Passività consolidate	1.051.018	1.209.877

C) Passività correnti	9.842.585	8.937.371
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	14.647.662	13.721.313

La struttura finanziaria migliora ulteriormente grazie al rafforzamento patrimoniale conseguente all'accantonamento degli utili 2020, con margini positivi di tesoreria.

Principali dati finanziari

Il cash-flow, inteso come sommatoria dell'utile di esercizio e delle quote di ammortamento, è asceso a Euro 684.415, in aumento rispetto al dato 2020 di Euro 627.348 per quanto più sopra evidenziato.

La liquidità si è attestata a 5.041.609 mentre al 31/12/20 ammontava a Euro 3.210.332; la posizione finanziaria netta complessiva alla fine dell'esercizio è positiva per Euro 3.541.609 includendo il debito per finanziamento soci (era positiva per Euro 2.769.505 nel 2020).

Il saldo interessi attivi/passivi netti (cioè la somma algebrica degli interessi passivi e di quelli attivi) è risultato negativo per Euro 101.620 mentre nel 2020 era negativo per Euro 205.985.

Investimenti

Nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi Euro 238.299; nel 2020 gli investimenti erano ascesi a Euro 463.202.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2021	2020	2019
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	75,08	71,48	71,35
	Capitale Sociale			
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,26	0,26	0,27
	Capitale acquisito			
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	3.702.930	3.566.265	3.566.892
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2021	2020	2019
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,18	1,17	1,20
	Passività correnti			
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,80	0,76	0,73
	Capitale investito			
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	1,49	1,54	1,63
	Passività correnti			
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	1,33	1,15	1,09
	Attivo immobilizzato			
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,20	1,19	1,22
	Passività correnti			
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,71	1,55	1,54
	Attivo immobilizzato			
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2021	2020	2019
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni Capitale investito	0,99	1,03	1,12
INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020	2019

R.O.I	Reddito operativo Capitale investito	2,27	1,85	2,48
R.O.S.	Reddito operativo Ricavi vendite e prestazioni	2,30	1,79	2,22
R.O.E.	Reddito netto Patrimonio netto	4,79	0,18	0,66
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico Capitale investito	2,27	1,85	2,48

Tutti gli indicatori si mantengono su livelli decisamente positivi, per effetto di quanto in precedenza commentato.

Ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Stante la particolare natura dell'attività svolta la società è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti.

Riguardo al personale si rileva che i dipendenti in servizio al 31/12/2021 erano 179 contro i 167 del 31/12/2020. La forza media è stata di 173 unità mentre nel 2020 era stata di 168,25 unità.

Nel corso del 2021 si sono verificate n. 6 cessazioni cui si sono contrapposte assunzioni per 18 unità.

Nel corso del 2021 ci sono stati 10 infortuni rispetto agli 14 che si erano registrati nel 2020.

Ampio spazio è stato dedicato alla formazione del personale per complessive ore 3.008.

Nell'anno sono state intrattenute regolari relazioni industriali.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2021	2020
Fatturato per dipendente (Euro)	83.685	83.968
Costo per dipendente (Euro)	53.230	53.721
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	61.524	60.228
Ore lavorate ordinarie	1.538	1.232,01
Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,80	0,64
Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,01	0,003
Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,70	0,33
Ore lavorative (compreso ferie)		

Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria.

In relazione alla pandemia COVID-19 fin dai primi momenti è stata garantita al personale la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impegnati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

I crediti esistenti sono prevalentemente verso il Comune di Alessandria e verso il Consorzio di Bacino, fondati su contratti di servizio; i pagamenti si sono mantenuti su range di regolarità; per questo motivo non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti in fondo svalutazione crediti; riguardo ai privati, esclusa la Capogruppo, si è ritenuto di adeguare il fondo svalutazione crediti fondato su valutazioni operate riguardo ad alcuni clienti, accantonando l'importo di Euro 16.500.

Rischio di liquidità

La società ha adottato, con l'ausilio della Capogruppo, politiche atte a mantenere un adeguato livello di liquidità tenuto conto peraltro che la stessa è condizionata dai pagamenti dei corrispettivi del servizio effettuati di Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino.

Sono state formulate istanze al sistema bancario volte ad ottenere un finanziamento garantito dallo Stato (MCC) idoneo a supportare la società nella gestione del circolante.

La Società, sempre con l'assistenza della Holding, si è rivolta al sistema bancario per l'ottenimento di un finanziamento idoneo a supportare l'estensione della raccolta differenziata nei Comuni a minore densità demografica.

Rischio di tassi di interesse

I finanziamenti in essere contratti con primario istituto di credito non sono soggetti a particolari rischi; non sono state attivate coperture con prodotti derivati.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi di cambio.

Qualità del servizio

La società ha mantenuto la certificazione di qualità ISO.9001.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428. c. 2, n. 1, C.C. si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

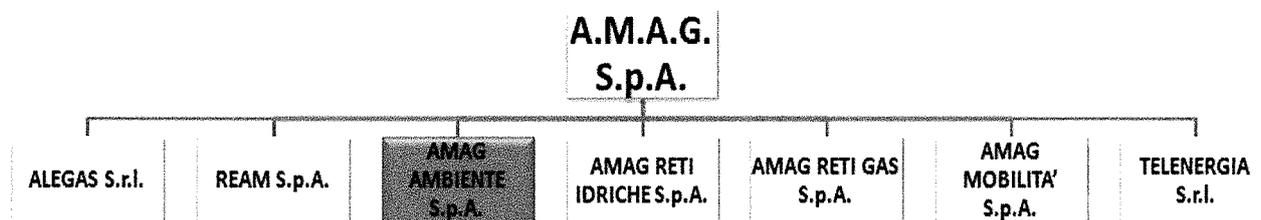
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con l'altro Socio Consorzio di Bacino Alessandrino.

La controllante A.M.A.G. S.p.A. al 31/12/21 detiene il 80% della partecipazione.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui AMAG AMBIENTE S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento e con le altre società che Vi sono soggette:

AMBIENTE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
ALEGAS	27.187,54	95.593,69	148.224,36	48.854,34
AMAG	359.462,79	5.471.134,97	1.607.704,05	406.143,31
IDRICO	18.573,96	92.580,20	34.519,68	16.024,49
RETIGAS	21.058,56	-484.570,22	0	592,36

Dalla Società controllante, che esercita l'attività di direzione e controllo, sono state acquisite prestazioni svolte dalla medesima in ordine alla gestione delle cosiddette funzioni centralizzate (di holding).

Dalla società AMAG RETI IDRICHE la società ha acquistato acqua potabile.

Alla società AMAG RETI IDRICHE sono state inoltre vendute prestazioni diverse in materia ambientale quali spurghi, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, ritiro vaglio, ecc..

I rapporti infragruppo hanno anche riguardato i distacchi di personale presso la Capogruppo.

Dalla consorella Alegas S.r.l. controllata da A.M.A.G. S.p.A., sono stati acquistati metano ed energia elettrica per gli immobili e gli impianti aziendali.

Noleggi di benne e servizi relativi al verde sono intercorsi anche con AMAG RETI GAS, anch'essa controllata da A.M.A.G..

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

nell'ambito delle attività previste sono state attuate tutte le attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni ed a provvedere al relativo aggiornamento..

Si dà pertanto atto che la società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Modello di Organizzazione e Gestione

La società adotta il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Leg. 231/01; detto modello è stato oggetto di revisione ed è tuttora in fase di adeguamento.

L'Organismo di Vigilanza è lo stesso della Capogruppo.

Anche per quanto concerne la L. 190/12 il RPCT è lo stesso della Capogruppo, cui si affianca un Referente nominato dalla società.

Recentemente il catalogo dei reati contemplato dal D.Leg. 231 è stato implementato; questa variazione, unita alle modifiche apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello; la Capogruppo ha affidato l'incarico a docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale e si è in attesa del rilascio del nuovo Modello.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni della società controllante, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Non ha inoltre provveduto né all'acquisto, né all'alienazione di azioni proprie e della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'intendimento della società è quello di porre in essere le attività necessarie per migliorare il servizio alla collettività e per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio, introducendo forme innovative di svolgimento del servizio e rinnovando gli assets di cui oggi la società dispone.

Questo nell'ambito del nuovo Piano strategico ed in armonia con le Linee guida dettate dal Comune di Alessandria, in particolare nell'ambito del progetto "Città Intelligente" cui sta lavorando la Capogruppo con le

società aderenti al Consorzio AMAG SERVIZI, fra cui AMAG AMBIENTE.

Peraltro le nuove normative regolatorie introdotte da ARERA hanno portato a ridefinire le modalità di determinazione della Tariffa con variazioni in peius rispetto alla precedente struttura tariffaria; a luglio, con i nuovi interventi previsti da parte dell'Autorità regolatoria, si potranno meglio misurare gli impatti futuri.

Inoltre occorre tenere conto che l'attuale fase di emergenza sanitaria, è stata prolungata sino al 31 marzo e che alcune norme avranno una validità fino al 30 giugno e che tutto ciò sta creando difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali ed a cui si stanno contrapponendo tutte le misure necessarie a sostegno dei servizi che non possono essere interrotti.

Infine l'aumento dei prezzi delle materie prime e soprattutto dei combustibili fossili dovuti alla guerra in Ucraina stanno mettendo in difficoltà finanziaria molte aziende.

Occorrerà monitorare i flussi TARI stante le difficoltà nei pagamenti da parte di famiglie ed imprese, specie nel momento in cui verranno meno le misure agevolative introdotte in fase pandemica.

A proposito di TARI, con l'avvio del progetto Città Intelligente e la conversione da tassa a tariffa, il Comune definirà che la gestione della TARI passerà direttamente ad AMAG.

Nei Comuni a minore densità demografica è stata deliberata l'estensione della raccolta porta a porta anche per carta e plastica, ferma restando la raccolta del vetro con campane stradali. Queste nuove raccolte vedranno la loro realizzazione nel corso del 2022.

In ogni caso il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si attesta che l'attività viene svolta nell'unità locale di viale Teresa Michel n.44 - Alessandria, che non costituisce però sede secondaria.

Approvazione del bilancio

In conformità a quanto previsto dall'art.16 dello Statuto e a norma dell'art. 2364 Cod. Civ., 2° comma, il Presidente ha proposto al Consiglio di Amministrazione di differire il termine di convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del progetto di bilancio, che in ogni caso dovrà essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per i seguenti motivi:

- la società e la holding che svolge i servizi centralizzati sono state oggetto di interventi di riorganizzazione aziendale che hanno interessato anche la struttura amministrativa e contabile;
- lo stato di emergenza pandemico si è protratto sino al 31 marzo 2022 e la pandemia continua tuttora a produrre i propri effetti;
- talune norme, ancorchè di natura fiscale, risultano tuttora di non chiara applicazione.

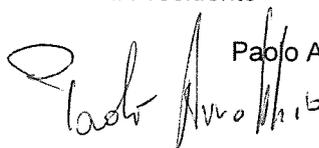
Per effetto di quanto sopra, necessita un tempo più ampio per la determinazione dei valori di bilancio e per la redazione di un'informativa più attendibile.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver esaminato attentamente la situazione e le ragioni alla base della richiesta di rinvio della convocazione assembleare, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2021 così come presentato.

Il Presidente

Paolo Arrobbio




AMAG AMBIENTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2021****Dati Anagrafici**

Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	337	685
Totale immobilizzazioni immateriali	337	685
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.789.908	1.760.754
2) Impianti e macchinario	622.770	1.005.737
3) Attrezzature industriali e commerciali	292.824	316.562
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	54.159	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.759.661	3.083.053
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	5.000	5.000
d-bis) Altre imprese	239	239
Totale partecipazioni (1)	5.239	5.239
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	5.239	5.239
Totale immobilizzazioni (B)	2.765.237	3.088.977
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	179.303	171.932
Totale rimanenze	179.303	171.932
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.794.383	6.315.440
Totale crediti verso clienti	5.794.383	6.315.440
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	130.097	626.245
Totale crediti verso imprese collegate	130.097	626.245
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	359.463	61.713
Totale crediti verso controllanti	359.463	61.713
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	66.820	16.062
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	66.820	16.062
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.473	53.446
Totale crediti tributari	72.473	53.446
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	137.732	103.695
Totale crediti verso altri	137.732	103.695

Totale crediti	6.560.968	7.176.601
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.040.879	3.206.835
3) Danaro e valori in cassa	730	3.497
Totale disponibilità liquide	5.041.609	3.210.332
Totale attivo circolante (C)	11.781.880	10.558.865
D) RATEI E RISCONTI	100.546	73.470
TOTALE ATTIVO	14.647.663	13.721.312

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	47.235	47.235
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.476.830	3.470.416
Varie altre riserve	0	-1
Totale altre riserve	3.476.830	3.470.415
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	179.994	6.414
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.754.059	3.574.064
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	159.853	295.074
Totale fondi per rischi e oneri (B)	159.853	295.074
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.051.018	1.209.877
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500.000	440.827
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	1.500.000	440.827
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.583.198	1.850.984
Totale debiti verso fornitori (7)	1.583.198	1.850.984
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.634	28.634
Totale debiti verso imprese collegate (10)	28.634	28.634
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.966.598	3.969.804
Totale debiti verso controllanti (11)	3.966.598	3.969.804
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	669.744	478.383

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	669.744	478.383
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	172.847	182.112
Totale debiti tributari (12)	172.847	182.112
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	549.251	527.095
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	549.251	527.095
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	954.063	915.224
Totale altri debiti (14)	954.063	915.224
Totale debiti (D)	9.424.335	8.393.063
E) RATEI E RISCONTI	258.398	249.234
TOTALE PASSIVO	14.647.663	13.721.312

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.477.587	14.127.597
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	900.000	345.465
Totale altri ricavi e proventi	900.000	345.465
Totale valore della produzione	15.377.587	14.473.062
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.130.142	917.697
7) Per servizi	2.939.363	2.980.889
8) Per godimento di beni di terzi	671.770	411.956
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.618.614	6.569.245
b) Oneri sociali	2.137.431	2.064.073
c) Trattamento di fine rapporto	430.512	392.235
e) Altri costi	22.246	13.030
Totale costi per il personale	9.208.803	9.038.583
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	348	1.063
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	504.073	619.871
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	16.500	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	520.921	640.934
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.371	29.142
14) Oneri diversi di gestione	581.235	200.509
Totale costi della produzione	15.044.863	14.219.710
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	332.724	253.352
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		

d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	186	468
Totale proventi diversi dai precedenti	186	468
Totale altri proventi finanziari	186	468
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	24.213	0
Altri	77.595	206.453
Totale interessi e altri oneri finanziari	101.808	206.453
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-101.622	-205.985
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	231.102	47.367
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	51.108	40.953
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.108	40.953
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	179.994	6.414

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	179.994	6.414
Imposte sul reddito	51.108	40.953
Interessi passivi/(attivi)	101.622	205.985
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	332.724	253.352
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	504.421	620.934
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	16.500	20.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	520.921	640.934
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	853.645	894.286

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.371)	29.142
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	504.557	1.349.725
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(267.786)	(478.028)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(27.076)	249.423
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	9.164	(17.864)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	237.297	1.391.455
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	448.785	2.523.853
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.302.430	3.418.139
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(101.622)	(205.985)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(294.080)	(21.024)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(395.702)	(227.009)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	906.728	3.191.130
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(180.681)	(416.091)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(990)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(5.162)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(180.681)	(422.243)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	1.105.229	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(433.717)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	(3)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.105.230	(433.720)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.831.277	2.335.167
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	3.206.835	868.765
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.497	6.400
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.210.332	875.165
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.040.879	3.206.835
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	730	3.497
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.041.609	3.210.332
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

La Società è stata costituita in data 19 novembre 2014 quale società per azioni uni personale. Successivamente è stata ceduta una quota pari al 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal Fallimento A.M.I.U. S.p.A., a seguito di gara bandita dalla Curatela fallimentare, i beni di proprietà della ex Azienda Multiservizi di Igiene Urbana.

La società nel corso dell'esercizio ha operato nel ciclo della raccolta dei rifiuti e dello spazzamento per conto del Comune di Alessandria e del Consorzio di Bacino Alessandrino.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società A.M.A.G. S.p.a..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota integrativa sono riportati i dati essenziali di tale Società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata

operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. Nella valutazione della residua possibilità di utilizzazione si tiene anche conto delle vite utili di cui ai provvedimenti regolatori.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo d'acquisto delle piccole attrezzature di valore unitario inferiore a Euro 516,45, acquistate per mero reintegro delle dotazioni in essere, è stato interamente addebitato al conto economico considerata la loro scarsa importanza rispetto all'attivo di bilancio e l'assenza di sensibili variazioni nella loro entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Autocarri	20,00%
Motocarri	20,00%
Autovetture	25,00%
Macchine Operatrici	20,00%
Impianti e apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature e attrezzature	10,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Altri contenitori raccolta differenziata	20,00%
Cassonetti, campane, cassoni raccolta	12,50%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 155 non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2343 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2021 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e le somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Non è stata iscritta fiscalità differita.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 337 (€ 685 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	258.857	72.364	331.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	71.679	330.536
Valore di bilancio	0	685	685
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	348	348
Totale variazioni	0	-348	-348
Valore di fine esercizio			
Costo	258.857	72.364	331.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	72.027	330.884
Valore di bilancio	0	337	337

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nel prospetto la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda e per l'acquisizione della fallita AMIU e consistono prevalentemente in spese notarili e d'atto.

I costi iscritti sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio 2015.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.759.661 (€ 3.083.053 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.917.282	4.274.208	556.306	0	6.747.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.528	3.268.471	239.744	0	3.664.743
Valore di bilancio	1.760.754	1.005.737	316.562	0	3.083.053
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	57.120	95.970	31.050	54.159	238.299
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	395.233	1.963	0	397.196
Ammortamento dell'esercizio	27.966	421.844	54.263	0	504.073
Altre variazioni	0	338.140	1.438	0	339.578
Totale variazioni	29.154	-382.967	-23.738	54.159	-323.392
Valore di fine esercizio					
Costo	1.974.402	3.974.942	585.393	54.159	6.588.896
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	184.494	3.352.172	292.569	0	3.829.235
Valore di bilancio	1.789.908	622.770	292.824	54.159	2.759.661

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha ricevuto contributi.

Operazioni di locazione finanziaria

:Non vi sono contratti di leasing in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.239 (€ 5.239 nel precedente esercizio).

La società ha aderito alla Cooperativa Omniafai S.c. sottoscrivendo la quota di partecipazione di euro 77,47.

Sono iscritti per Euro 162 anche gli Strumenti partecipativi emessi da ARAL nell'ambito della procedura concordataria.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	239	5.239
Valore di bilancio	5.000	239	5.239
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	239	5.239
Valore di bilancio	5.000	239	5.239

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 179.303 (€ 171.932 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da carburanti per autotrazione, vestiario, materiali per la manutenzione e da parti di ricambio per gli automezzi.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 634 e non risulta particolarmente significativa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	171.932	7.371	179.303

Totale rimanenze	171.932	7.371	179.303
-------------------------	---------	-------	---------

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.560.968 (€ 7.176.601 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino Alessandrino, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono a fatturazioni attive derivanti dal contratto di servizio in essere con il Socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Sono inoltre iscritti crediti verso Intesa san Paolo (ex Mediocredito) cui sono ceduti pro-solvendo i crediti verso il Comune di Alessandria.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi a servizi svolti per conto di ditte e utenti privati.

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi. Il fondo svalutazione crediti è così composto:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	37.624
Utilizzo dell'esercizio	6.646
Accantonamento dell'esercizio	16.500
Saldo a fine esercizio	47.478

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	5.841.861	0	5.841.861	47.478	5.794.383
Verso imprese collegate	130.097	0	130.097	0	130.097
Verso controllanti	359.463	0	359.463	0	359.463
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	66.820	0	66.820	0	66.820
Crediti tributari	72.473	0	72.473		72.473
Verso altri	137.732	0	137.732	0	137.732
Totale	6.608.446	0	6.608.446	47.478	6.560.968

Sussistono crediti verso la controllante (Euro 359.463) e verso le società sottoposte al controllo della controllante (Euro 66.820).

Nella voce 5bis sono rilevati i crediti verso l'Erario; uno degli importi più rilevanti si riferisce al Credito verso Dogane per riduzione accisa Euro 32.653 .

Nei crediti verso altri rileva la voce Crediti diversi, che ammonta ad Euro 49.153 .

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.315.440	-521.057	5.794.383	5.794.383	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	626.245	-496.148	130.097	130.097	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	61.713	297.750	359.463	359.463	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.062	50.758	66.820	66.820	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.446	19.027	72.473	72.473	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.695	34.037	137.732	137.732	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.176.601	-615.633	6.560.968	6.560.968	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.041.609 (€ 3.210.332 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.206.835	1.834.044	5.040.879
Denaro e altri valori in cassa	3.497	-2.767	730
Totale disponibilità liquide	3.210.332	1.831.277	5.041.609

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio ed è nettamente migliore di quello al 31/12/20 stante la maggior regolarità nei pagamenti dei

corrispettivi.. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 100.546 (€ 73.470 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Non vi sono risconti attivi pluriennali di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	73.470	27.076	100.546
Totale ratei e risconti attivi	73.470	27.076	100.546

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	47.408
Compensi periodici per manutenzioni	4.040
Canoni TLC	12.704
Tasse automobilistiche	2.609
Spese promozionali	2.346
Affitti e locazioni passive	20.114
Tasse di concessione	1.155
Commissioni su fidejussioni	6.904
Spese per appalti	3.267
Total e	100.547

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.754.059 (€ 3.574.064 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	50.000	0

Riserva legale	47.235	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.470.416	0
Varie altre riserve	-1	0
Totale altre riserve	3.470.415	0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.414	-6.414
Totale Patrimonio netto	3.574.064	-6.414

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		50.000
Riserva legale	0		47.235
Altre riserve			
Riserva straordinaria	6.414		3.476.830
Varie altre riserve	1		0
Totale altre riserve	6.415		3.476.830
Utile (perdita) dell'esercizio	0	179.994	179.994
Totale Patrimonio netto	6.415	179.994	3.754.059

I Soci sono AMAG S.p.A. con l'80% della partecipazione azionaria e il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi e urbani con il 20% delle azioni.

Il capitale sociale è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	50	50
Ordinarie - valore nominale	1.000,00	1.000,00

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000			0	0	0
Riserva legale	47.235		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.476.830		A,B,C	0	0	0
Totale altre riserve	3.476.830			0	0	0
Totale	3.574.065			0	0	0

Legenda: A:

per aumento di
capitale B: per
copertura
perdite C: per
distribuzione ai
soci D: per altri
vincoli
statutari E:
altro

Il Fondo di riserva (legale) è stato costituito con l'accantonamento del 5% dell'utile netto aziendale relativo all'esercizio 2015 a norma dello statuto societario; tale riserva è vincolata statutariamente per la copertura di perdite.

L'utile relativo all'esercizio 2020 è stato destinato a Riserva straordinaria in occasione dell'assemblea dei soci.

Ai sensi del Principio contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale di impresa è pari a Euro 3,60. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 159.853 (€ 295.074 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	295.074	295.074
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	-135.221	-135.221
Totale variazioni	0	0	0	-135.221	-135.221
Valore di fine esercizio	0	0	0	159.853	159.853

Si evidenziano accantonamenti nell'esercizio pari a Euro 12.000 e utilizzo fondi pari a Euro 147.221.
Gli altri fondi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici

Il fondo è destinato a fronteggiare il rischio sull'operazione di factoring con Banca Sistema .E' stato azzerato per effetto dell'intervenuta definizione del debito verso BANCA SISTEMA..Successivamente è stato riproposto un accantonamento di euro 12.000 in base alle comunicazioni ricevute da BANCA SISTEMA.

Fondo vertenze in corso

Il Fondo era stato utilizzato per euro 6.472 nel 2020 riallineandolo alle previsioni di spesa relative alle cause di lavoro in essere al 31/12/20; inoltre il fondo comprende l'accantonamento a copertura rischio relativo ad una vertenza apertasi nel 2019 con l' INAIL originata dalla nuova classificazione attribuita dall'INPS e che ha portato l'INAIL ad addebitare maggiori premi pregressi.La società ha ricorso avanti l'Autorità Giudiziaria e ha ottenuto una sentenza favorevole in primo grado. Poichè l'INAIL ha proposto appello, prudenzialmente si è ritenuto di mantenere lo stanziamento.

Fondo oneri futuri

Era stato accantonato l'importo di Euro 6.098 nel 2020 relativamente a possibili sanzioni e interessi sulla TARI - sede dovuta al Comune per il 2015. Nessuna variazione si è prodotta nel corso dell'esercizio 2021.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.051.018 (€ 1.209.877 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.209.877
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-158.859
Totale variazioni	-158.859
Valore di fine esercizio	1.051.018

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.424.335 (€ 8.393.063 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	440.827	1.059.173	1.500.000
Debiti verso fornitori	1.850.984	-267.786	1.583.198
Debiti verso imprese collegate	28.634	0	28.634
Debiti verso controllanti	3.969.804	-3.206	3.966.598
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	478.383	191.361	669.744
Debiti tributari	182.112	-9.265	172.847
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	527.095	22.156	549.251
Altri debiti	915.224	38.839	954.063
Totale	8.393.063	1.031.272	9.424.335

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	440.827	1.059.173	1.500.000	0	1.500.000	0

Debiti verso fornitori	1.850.984	-267.786	1.583.198	1.583.198	0	0
Debiti verso imprese collegate	28.634	0	28.634	28.634	0	0
Debiti verso controllanti	3.969.804	-3.206	3.966.598	3.966.598	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	478.383	191.361	669.744	669.744	0	0
Debiti tributari	182.112	-9.265	172.847	172.847	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	527.095	22.156	549.251	549.251	0	0
Altri debiti	915.224	38.839	954.063	954.063	0	0
Totale debiti	8.393.063	1.031.272	9.424.335	7.924.335	1.500.000	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti si riferiscono alla Provincia di Alessandria, con la prevalenza della Città di Alessandria.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile. Nel mese di novembre 2021 la Capogruppo ha concesso un finanziamento Soci di euro 1.500.000 con scadenza a 24 mesi dalla data di erogazione.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

I debiti sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate si riferiscono alle fatturazioni passive relative al servizio di raccolta presso i Comuni consorziati nei confronti del Socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la società controllante è costituito da somme dovute a titolo di corrispettivo da contratto di servizio e distacchi di personale, nonché dal debito per IRES e IVA verso la controllante avendo la società aderito al consolidato fiscale IRES ed all'istituto dell'IVA di Gruppo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

E' esplicitato, in ossequio ai nuovi Principi Contabili, il debito verso le imprese sottoposte al controllo della controllante A.M.A.G. e di conseguenza sono stati appostati i debiti verso Alegas S.r.l. , Amag Reti Idriche Spa. e Amag Reti Gas Spa. Si rileva un debito consistente verso AMAG RETI GAS per effetto della cessione del credito operata in capo alla stessa da ALEGAS per importi rivenienti da forniture gas ed

energia elettrica.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

In particolare figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro (160.195)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie debiti per contributi previdenziali ed assistenziali.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro (573.286).

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2021.

Inoltre sono iscritti debiti verso l'Amministratore Delegato per Euro (32.000).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 258.398 (€ 249.234 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	249.234	9.164	258.398
Totale ratei e risconti passivi	249.234	9.164	258.398

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Costi di personale	248.824
Affitti e locazioni passive	1.509
Interessi bancari	4.537
Spese telefonia	3.528
Total e	258.398

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è iscritto nel conto Economico nel periodo corrente per complessivi € 15.377.587 (€ 14.473.062 nel periodo precedente).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	14.477.587	14.127.597
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi - diversi	900.000	345.465
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	0	0
Totale	15.377.587	14.473.062

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali, compresi quelli derivanti da servizi prestati ad altre società del Gruppo.

L'importo dei corrispettivi ha mostrato una rilevante impennata per effetto dell'aumento della quotazione di mercato delle materie prime seconde in particolare carta e ferro..

Di rilievo i ricavi relativi alla vendita di prodotti della raccolta differenziata anche se in leggera flessione rispetto all'anno scorso per effetto della discesa dei prezzi.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Provincia di Alessandria e con l'assoluta prevalenza della Città di Alessandria.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 900.000 (€ 345.465 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	12.537	-7.316	5.221
Personale distaccato presso altre imprese	55.288	419.312	474.600
Rimborsi assicurativi	10.824	89.188	100.012
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	58	58
Sopravvenienze e insussistenze attive	96.268	112.025	208.293
Altri ricavi e proventi	170.548	-58.732	111.816
Totale altri	345.465	554.535	900.000
Totale altri ricavi e proventi	345.465	554.535	900.000

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto a proventi per personale distaccato presso la capogruppo AMAG S.p.A. e presso ALEGAS, AMAG RETI IDRICHE e AMAG RETI GAS.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Sono incluse le sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti che ammontano a Euro (208.293).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 15.044.863 (€ 14.219.710).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	1.130.142	917.697
Servizi	2.939.363	2.980.889
Godimento di beni di terzi	671.770	411.956
Salari e stipendi	6.618.614	6.569.245
Oneri sociali	2.137.431	2.064.073
Trattamento di fine rapporto	430.512	392.235
Altri costi del personale	22.246	13.030
Amm. immobilizz. immateriali	348	1.063
Amm. immobilizz. materiali	504.073	619.871
Svalutazioni cred.attivo circ	16.500	20.000
Variazioni rimanenze materie prime	-7.371	29.142
Oneri diversi di gestione	581.235	200.509
Totale	15.044.863	14.219.710

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto materiali a scorta, di cui in prevalenza gasolio, altri carburanti e lubrificanti e ricambi, sacchi, sale, prodotti per disinfestazione e derattizzazione, vestiario e materiale antinfortunistico e materiali di consumo diversi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.939.363 (€ 2.980.889 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	3.125	-824	2.301
Lavorazioni esterne	134.918	-43.600	91.318
Energia elettrica	48.260	-4.902	43.358
Gas	26.436	22.814	49.250

Acqua	22.075	4.022	26.097
Spese di manutenzione e riparazione	245.144	98.889	344.033
Servizi e consulenze tecniche	41.428	-16.153	25.275
Compensi agli amministratori	125.035	-85.660	39.375
Compensi a sindaci e revisori	29.120	0	29.120
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	116.105	-69.590	46.515
Pubblicità	1.973	-954	1.019
Spese e consulenze legali	22.652	11.484	34.136
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	31.341	-3.341	28.000
Spese telefoniche	22.846	15.236	38.082
Assicurazioni	301.627	-40.079	261.548
Spese di viaggio e trasferta	958	-34	924
Personale distaccato presso l'impresa	34.933	20.683	55.616
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	10.193	-8.940	1.253
Altri	1.762.720	59.423	1.822.143
Totale	2.980.889	-41.526	2.939.363

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 295.510) e per canoni ricorrenti di manutenzione (Euro 48.523) necessarie per garantire la funzionalità del parco mezzi accanto all'officina interna.

E' rilevata la spesa relativa ai servizi centralizzati resi dalla Capogruppo A.M.A.G. in forza del contratto di servizio sottoscritto per Euro 1.581.002 .

Altra voce rilevante quella relativa alle assicurazioni Euro 261.548 .

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 32.285 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale per ogni ticket è pari ad Euro 6,00.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 671.770 (€ 411.956 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	411.956	259.814	671.770
Totale	411.956	259.814	671.770

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL Utilitalia - Igiene Ambientale, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, premio di risultato e MBO. Inoltre è esposto il costo del personale somministrato con esclusione del compenso spettante alla Società di lavoro temporaneo.

La spesa complessiva è pari ad Euro 9.208.803 .

Non sono stati capitalizzati oneri di personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile dei beni aziendali e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti per Euro 16.500.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una variazione positiva delle rimanenze finali per effetto degli acquisti operati.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 581.235 (€ 200.509 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	47.012	-1.234	45.778
Imposta di registro	0	400	400
Sopravvenienze e insussistenze passive	49.266	237.359	286.625
Minusvalenze di natura non finanziaria	5.687	51.406	57.093
Altri oneri di gestione	98.544	92.795	191.339
Totale	200.509	380.726	581.235

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la TARSU e l'IMU.

Tra le spese generali rilevano le quote associative Euro 39.218 .

Le spese di rappresentanza, sono di Euro 28.792 .

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (Euro 286.625). Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di cespiti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri Finanziari sono iscritti nel conto economico per complessivi € -101.622 (€ -205.985 nel precedente esercizio).

Importo

Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	186
1) da imprese controllate	0
4) da altri	186
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	24.213
d) altri	77.595
Totale	-101.622

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie per importo di Euro (186).

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	67.501
Altri	34.307
Totale	101.808

Sono computati gli interessi da corrispondere alla Capogruppo in ordine al finanziamento soci oneroso previsto dal contratto di servizio.

Rilevano i costi relativi all'operazione di factoring pro solvendo relativa ai crediti verso il Comune di Alessandria stipulata con Mediocredito Italiano.

Sono esposte spese bancarie diverse di natura finanziaria.

Non vi sono oneri finanziari imputabili ai valori iscritti nell'attivo (art. 2427 p. 8 codice civile).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito sono iscritte per complessivi Euro.

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa a tutt'oggi conosciuta, tenendo conto della miglior stima operabile.

Si precisa che la società ha aderito al Consolidato Nazionale per cui la posizione fiscale verso l'Erario ai fini IRES viene imputata alla Consolidante, così come le ritenute d'acconto subite.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

Non è stata rilevata fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	231.102	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	231.102	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		332.723
Totale costi non rilevanti		9.538.505
Totale		9.871.228
Totale ricavi non rilevanti		175.085
Deduzioni		8.640.941
Totale		1.055.201
Onere fiscale teorico (aliquota base)	55.464	44.318
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-203.455	0
Imponibile fiscale	27.647	1.055.201
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	6.635	44.318

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Utilitalia - Igiene Ambientale.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	21
Operai	155
Totale Dipendenti	179

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.562	29.120

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thornton S.p.A..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Altri servizi di verifica svolti	1.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Tra gli impegni sono indicati:

- fideiussioni costituite da imprese terze a garanzia di obblighi contrattuali nei confronti dell'azienda;
- fideiussioni da imprese appaltatrici Euro 440.947 (contratti fornitura veicoli, sacchi e carburante);
- fideiussioni da imprese clienti Euro 94.983 (contratto servizio raccolta abiti usati);
- fideiussioni da terzi Euro 40.228 (aggiudicazioni gare assicurazioni);
- garanzie prestate a favore di terzi Euro 502.897 (polizze ambientali, polizza a garanzia credito Iva e polizza a garanzia Contratto Comune di Alessandria servizio neve).

Si segnala inoltre che la Capogruppo A.M.A.G. garantisce Intesa San Paolo sino ad Euro 4.600.000 relativamente alla cessione pro solvendo di crediti verso il Comune di Alessandria.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con società sottoposte al controllo della controllante.

Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile.
Non esistono accordi fuori bilancio.

Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

Non risultano contributi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, Legge 4/08/17 n. 124.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

La società è impegnata a dare attuazione ai nuovi provvedimenti ARERA in materia tariffaria, piuttosto impattanti sui conti aziendali.

Inoltre è stata deliberato il modello di potenziamento della raccolta differenziata nei Comuni a modesta entità demografica, mentre la società sta partecipando al progetto Città Intelligente voluto dall'Amministrazione Comunale di Alessandria e portato avanti dalla Capogruppo con il Consorzio AMAG SERVIZI.

La società sta facendo ancora ii conti con la pandemia COVID-19..

Non è ancora del tutto chiaro l'impatto della pandemia sul 2022, specie quando verranno meno le misure di sostegno a famiglie ed imprese e, quindi, quale sarà l'effetto sui pagamenti della TARI.

Per questo motivo la società, con il supporto della capogruppo, ha sin dallo scorso anno formulato istanza al sistema bancario per ottenere un finanziamento garantito SACE.

Per intanto nei primi quattro mesi dell'anno la società ha già sostenuto costi legati alla pandemia per Euro 62.117.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società AMAG S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2016 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	29/06/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381
B) Immobilizzazioni	97.365.918
C) Attivo circolante	25.637.844
D) Ratei e risconti attivi	354.200
Totale attivo	125.826.343
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	10.098.156
Utile (perdita) dell'esercizio	156.794
Totale patrimonio netto	97.832.155
B) Fondi per rischi e oneri	618.484
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.274.107

D) Debiti	25.849.316
E) Ratei e risconti passivi	252.281
Totale passivo	125.826.343

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	29/06/2021
A) Valore della produzione	10.726.653
B) Costi della produzione	10.364.167
C) Proventi e oneri finanziari	38.002
Imposte sul reddito dell'esercizio	243.694
Utile (perdita) dell'esercizio	156.794

Destinazione del risultato d'esercizio

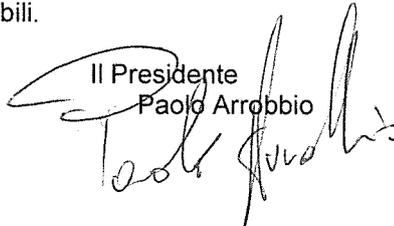
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:
di destinare il risultato di esercizio di Euro 179.994 a Riserva Straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed a sua volta controllata da AMAG S.p.A. con sede in Alessandria che provvede alla redazione del bilancio consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Paolo Arrobbio



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della società Amag Ambiente S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Amag Ambiente S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 179.994.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RIA GRAN THORTON S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 1 giugno 2022, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Amag Ambiente S.p.A. al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, il consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

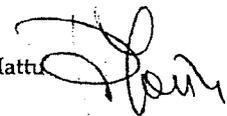
Alessandria, 1 giugno 2022

Il Collegio sindacale

Dott. Nicola Tattoli



Dott.ssa Pamela Mattu



Dott. Marco Scazzola



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

*Agli Azionisti della
AMAG AMBIENTE S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG AMBIENTE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Ria

Grant Thornton

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG AMBIENTE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 1 giugno 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

(Socio)